

IL CRISTO IDENTIFICATO

DI TUTTE LE EPOCHE



Qualche Scrittura qui a cui voglio fare riferimento stasera.

Stavo pensando all'argomento per cui siamo qui. Voglio leggere una parte della Scrittura, il che credo che in tutte, ogni riunione, si dovrebbe leggere la Parola di Dio. Perché, so che Egli potrebbe incontrarci senza leggere la Parola, ma ho davvero paura di fare un errore. Quindi se leggo la Sua Parola, so che non ci sono errori in Quella. Quindi io—io leggo la Sua Parola, poi so che si otterrà qualcosa dalla riunione, a motivo della lettura della Sua Parola.

² E quindi, basando i nostri pensieri sulla Scrittura che leggeremo, un punto si trova in San Giovanni, il 10° capitolo, iniziando col 32° versetto e il 39°, incluso; poi nel familiare vecchio testo, Ebrei 13:8. Ora in San Giovanni, il 10° capitolo, iniziando col 32° versetto, leggiamo questo.

E Gesù rispose loro: Io vi ho fatte veder molte buone opere, procedenti dal Padre mio; per quale di esse mi lapidate voi?

I Giudei gli risposero, dicendo: Noi non ti lapidiamo per alcuna buona opera, anzi per bestemmia, perciocchè tu, essendo uomo, ti fai Dio.

Gesù rispose loro: Non è egli scritto nella vostra legge: Io ho detto: Voi siete dèi?

Se chiama dèi coloro, a' quali la parola di Dio è stata indirizzata, e le scritture non può essere annullata;

Dite voi che io, il quale il Padre ha santificato, e ha mandato nel mondo, bestemmio, perciocchè ho detto: Io son Figliuolo di Dio?

Se io non fo le opere del Padre mio, non crediatemi.

Ma, s'io le fo, benché non crediate a me, credete alle opere, acciocchè conosciate e crediate che il Padre è in me, e ch'io sono in lui.

Essi adunque di nuovo cercavano di pigliarlo; ma egli uscì dalle lor mani.

³ E in Ebrei, il 13° capitolo e l'8° versetto.

Gesù Cristo è lo stesso ieri. . . oggi, e in eterno.

⁴ Preghiamo. Padre Celeste, santifica il messaggero stasera, Signore, per il Messaggio, e l'uditore della Parola, perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

5 Ora mentre ci accostiamo a questo testo, giusto un breve testo formale per la prima serata, per conoscerci, voglio prendere il testo, il . . . *Il Cristo Identificato Di Tutte Le Epoche*.

6 Ora il Libro di Ebrei qui ci dice che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

7 E leggiamo qui nella Bibbia che questi Giudei Gli stavano ponendo delle domande. Troviamo che i Greci Gli posero delle domande. Ed era una domanda continua. Era perché tantissime persone avevano tantissime diverse interpretazioni di Lui.

8 Nessuno ha mai sentito di Lui senza che abbia desiderato vederLo. Sono sicuro che se potessi chiedere stasera: “Quanti di voi vorrebbero vedere Gesù?” ogni mano si alzerebbe. Non c’è una—non c’è una persona che abbia mai sentito di Lui che non voglia vederLo.

9 C’è qualcosa persino riguardo al Suo Nome, che proprio . . . proprio ci affascina. C’è qualcosa riguardo ad Esso che entusiasma il nostro cuore, solo al sentire quel Nome, Gesù. Perché, in quel Nome abbiamo perdono del peccato, abbiamo la nostra redenzione, perché l’intera famiglia in Cielo sarà . . . porterà quel Nome. E così noi . . . Dio accettando che questo Nome umano Gli fosse messo quando fu manifestato nella carne. Che Nome meraviglioso!

10 Ora stiamo—stiamo pensando a Lui che è così grande! E durante tutte le epoche, tutti gli uomini hanno gridato per vedere Dio. Ora il problema di ciò, sin dal tempo di Giobbe . . .

11 Penso che Giobbe sia considerato uno dei Libri più antichi della Bibbia. Fu solo inserito. Fu scritto al tempo di Mosè, Mosè che scrisse i—i primi quattro libri.

12 Ora crediamo che—che Giobbe, in merito, gridò una volta: “Se solo potessi vederLo! Se sapessi dove poter andare alla Sua dimora! Vorrei”, in altre parole, “bussare alla Sua porta”.

13 Tutti sappiamo che veniamo da qualche parte. Siamo dietro a una cortina che noi . . . C’è qualcosa dentro di noi che aspira a qualcosa, che sappiamo che veniamo da qualche parte. Non possiamo essere così come siamo senza che ci sia qualcosa dietro di noi per renderci tali.

14 Il mio orologio non potrebbe solo esistere per caso. Chiunque sano di mente saprebbe che quell’orologio, rubini, e lo stare a tempo, e regolazioni, e molle, e—e lancette, proprio non potrebbero essere esistiti per caso. È impossibile che esista per caso.

15 Guardate il resto della creazione, com’è messa insieme. Sappiamo che non potrebbe essere esistita per caso. Quanto più grande è un uomo dell’orologio! L’uomo ha disegnato l’orologio, e ne ha regolato il tempo, e lo ha messo insieme. Quindi se è impossibile che quell’orologio sia esistito per caso, quanto più

grande è che voi ed io siamo qui per caso? Deve esserci un creatore dietro di noi. Se osserviamo la Sua grande creazione, come si muove, e come Egli vive in essa, vive in essa.

¹⁶ Notiamo la foglia, come una foglia sia appesa a un albero. E verso circa la metà di agosto, senza gelo o altro, la vita la lascia e scende nelle radici. La foglia cade e va dritta giù sul terreno. Ora cosa succede? C'è un'Intelligenza che gli parla. L'albero non ha una sua intelligenza. Così la vita scende nella radice dell'albero, per nascondersi dal freddo. Se essa... Se essa rimanesse lassù, morirebbe, l'inverno l'ucciderebbe.

¹⁷ Ora cosa fa la foglia? Giace sul terreno e marcisce. Cosa fa la vita mentre è nella radice? Succhia di nuovo la sostanza da quella foglia morta, il calcio e tutto quello che va in essa, e risorge a primavera, e ritorna proprio di nuovo al suo posto, portando un'altra foglia. È una testimonianza; morte, sepoltura e resurrezione.

¹⁸ Il sole sorge al mattino, come un piccolo neonato. Alle otto o nove è a scuola. Alle dieci ha finito la scuola. Alle dodici è nella sua mezz'età. E poi incomincia a morire, muore nuovamente e sparisce a ovest. È tutto? Risorge il mattino seguente, per testimoniare; vita, morte, sepoltura, resurrezione. Ogni cosa, tutto, Dio vive nella Sua creazione. Lo fa e lo ha fatto in tutte le epoche.

¹⁹ Ora, il solo modo in cui scopriremo se Dio vive ancora. Possiamo vederLo nella Sua creazione, ma come Dio Si è mai mostrato alle persone che...

²⁰ Qualcuno dice: "Beh, dov'è Dio? Tu Ne parli così tanto".

²¹ In Africa, nei campi di missione là, e tra gli—gli Afrikaans, usano la parola *amoyah*, che significa: "una forza invisibile", come il vento. "Il Tuo Dio", dice, "il Dio invisibile, Egli—Egli è come il vento. È la potenza, ma noi—noi non Lo vediamo".

²² Beh, io credo che possiamo vederLo. Perché, troviamo nel 12° capitolo di San Giovanni, che alcuni Greci vennero per vedere Gesù, e dissero: "Signori, vorremmo vedere Gesù", e furono portati a Lui, da uno dei Suoi discepoli. Ed Ebrei 13:8 ha detto: "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno". E se Egli può essere portato a quei tempi, per essere visto da uno dei Suoi discepoli, perché non possiamo noi Suoi discepoli, stasera, portare chi è alla ricerca nella Sua Presenza, se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno? La Bibbia dice che Lo è: "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno".

²³ Ora, so che questo sembra avventato. Ma se solo sarete pazienti con noi per qualche minuto, credo che io, con l'aiuto di Dio, con la Sua Parola e secondo la Sua Parola, posso portarLo proprio qui davanti a voi. E poi, così, che consolazione! Ecco per cosa siamo qui. Noi Cristiani siamo qui per trovare consolazione, per—per portare, per venire nella Presenza del Dio

che conosciamo, che può farci risorgere come Egli fa con la foglia, che può portarci indietro.

²⁴ È solo un mito, sono solo delle parole messe insieme, sono delle favole ebraiche, o è la Verità? Dove c'è così tanto errore, deve esserci una Verità da qualche parte. Dove c'è un dollaro falso, posso dire che ce n'è uno vero da cui è stato fatto. E dove c'è così tanta imitazione, e tantissime cose che vediamo oggi, deve esserci un vero Dio da qualche parte.

²⁵ Ora se non stiamo servendo Lui, allora allontaniamoci dalla cosa che stiamo facendo e andiamo a servirLo. Perché, dopo tutto, che bene fa la nostra confessione se non c'è niente in essa? E la nostra sincerità non—non ci toglie dalla condanna. Gli atei sono sinceri. Le persone bevono a volte acido carbonico, sinceramente, pensando che stanno prendendo qualcos'altro. La sincerità non lo compie. Deve esserci un modo che è giusto, e un modo che è sbagliato.

²⁶ Io credo che la Bibbia sia giusta. Credo che la Parola di Dio sia giusta. Ora Dio deve giudicare. [Il Fratello Branham si schiarisce la gola—Ed.] Scusatemi. Egli deve giudicare il mondo con qualcosa.

²⁷ Ora quando ero ragazzino, la mia famiglia prima di me, non mio padre e mia madre, ma prima di quello, erano irlandesi da entrambe le parti, così, noi, era cattolica ed era proprio naturale per me ritornare in una chiesa cattolica. Beh, mio padre e mia madre si erano sposati senza la chiesa, e non andavano in chiesa. E poi quando arrivai nell'età, di sapere che esisteva Dio, quanti di voi hanno letto il mio libro, io—io sapevo che c'era un Dio da qualche parte.

²⁸ Ma ora, a pensarci, se Dio giudicherà il mondo tramite la chiesa, allora quale chiesa sarà? Se sarà la chiesa Cattolica, allora quale chiesa Cattolica? La Romana, l'Ortodossa, o tramite quale lo giudicherà? Se lo giudicherà tramite la Protestante, è tramite la Metodista, la Battista, la Pentecostale, la Presbiteriana? Quale? Vedete, c'è troppa confusione.

²⁹ Così una persona direbbe: “Beh, solo . . .” Oh, sì, lo è. “Non importa, fintantoché si è sinceri”.

³⁰ Il primo Libro della Bibbia, ciò che causò morte, malattia, dolore, e peccato, fu perché una sola persona non credette a una Parola. Nell'ultimo Libro della Bibbia, lo stesso Dio, in Apocalisse 22, ha detto: “Chiunque toglierà una sola Parola, o aggiungerà una sola parola a Essa, la sua parte sarà tolta dal Libro della Vita”. Quindi Quello deve essere il Libro del giudizio.

³¹ Ora scopriamo, che: “Nel principio”, San Giovanni 1, “nel principio la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi. Lo abbiamo contemplato, l'unigenito del Padre, che la Parola Stessa, Dio, è stata fatta carne ed è abitata fra noi”.

³² Ebrei 13:8 dice: “Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Allora se Egli è lo stesso, ed è la Parola, allora come Si è dichiarata la Parola durante tutte le altre epoche? Dovrà farlo Essa Stessa nello stesso modo oggi, per essere Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Non è nient’altro che la Verità. Egli è la Parola; e dove, come la Parola fu dichiarata in tutte le altre epoche. Dio non cambia Se Stesso. Malachia 1 o . . . Malachia 3:6 dice che non lo fa. “Io sono il Signore che non Mi mutò”.

³³ Così esattamente come Egli era al principio, è oggi. Ed Egli era la Parola, per la razza umana, al principio. Dio non diede mai alla razza umana una chiesa dietro cui stare, non diede mai loro un credo dietro cui stare. Aveva fortificato l’essere umano con la Sua Parola: “Credi questa Parola e vivi!” È la stessa cosa oggi. E Cristo è quella Parola: “Nel principio la Parola era, la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è diventata carne ed è abitata fra noi”. Ora, quello che Egli fu nelle altre epoche, allora deve essere lo stesso oggi, se rimane lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Il che, credo di aver spiegato appieno che è Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno, ed è la Parola.

³⁴ Ora, Gesù disse: “Le Scritture non potrebbero essere annullate”. Le Scritture erano vere. E la Scrittura dice, in San Giovanni 1, che: “La Parola è stata fatta carne, ed è abitata fra noi”. Dio divenne carne, in Suo Figlio, Gesù Cristo, ed è abitata tra di noi. In San Giovanni 10:35, Gesù chiamò coloro a cui Si indirizzò, che era la Parola nel principio, “profeti”. Gesù disse qui: “La vostra stessa legge vi insegna che, coloro a cui fu indirizzata la Parola di Dio, e la Parola di Dio fu indirizzata ai profeti”.

³⁵ Ora Ebrei, il 1° capitolo, dice che nel . . . disse: “Avendo Dio variamente”, e questo è nei tempi antichi, “in molte maniere parlato ai padri, tramite i profeti; in questo ultimo giorno tramite il Suo Figliuolo, Gesù Cristo”. Capite?

³⁶ Ora, notate ora, Dio! Gesù disse che: “Coloro a cui fu indirizzata la Parola, furono chiamati ‘dèi’”, cioè i profeti. Ora, non l’uomo in sé era Dio, non più di quanto il corpo di Gesù Cristo fosse Dio. Era un uomo, e Dio era velato dietro di Lui.

³⁷ Dio Si è sempre velato dal pubblico, e Si è rivelato alle persone che lo crederanno. Dio! Questa domenica scorsa, al tabernacolo, ho predicato *Il Dio Svelato*. Dio Si è sempre velato dietro qualcosa, così che le persone del mondo esterno non sapessero niente di Lui. Ma Si svela ai Suoi figli e a quelli che sono disposti a entrare dietro a quel velo.

³⁸ Nel Vecchio Testamento c’erano pelli di tasso che nascondevano Dio. Egli era nella Gloria della Shekinah. Era dietro le pelli di tasso. Prima di andare dietro le pelli di tasso, loro . . .

³⁹ La Parola era in Mosè, il profeta. Lui salì sul monte. Aveva incontrato la Colonna di Fuoco, ed Essa fu proferita a lui. Scese e compì i segni del profeta, portò i figli d'Israele fuori d'Egitto, fino a questo monte. E poi Dio scese e identificò Mosè, portandolo in quella Colonna di Fuoco, e velandolo. Nessun altro poté andare. Nessuno poteva cercare di imitarlo, non potevano farlo, morivano. Richiese un solo uomo, lui entrò qui dietro, nella Colonna di Fuoco, nella Gloria di Dio, e nella Gloria della Shekinah; e quando uscì con quella Parola per quell'epoca, risplendeva così tanto della Gloria di Dio che si dovette velare il viso. Il popolo non poteva guardarlo fisso. E quello era il velo naturale.

⁴⁰ Che cos'è? Quando un uomo fa breccia in quel velo, nella Gloria della Shekinah ora, il mondo lo chiama fanatico. Non riescono a vedere cosa non vada. Ma lì dietro, non c'è bellezza in lui. Potrebbe non pronunciare bene le sue parole. Lui—lui potrebbe non vestirsi proprio bene. Potrebbe non vestirsi con abiti da clero. Lei potrebbe non vestirsi come pensano che dovrebbe. Potrebbe essere, ma, vedete, dentro, dietro quella pelle di tasso, dietro quella pelle umana, lì dentro c'è la Gloria della Shekinah, lì dentro c'è la potenza, lì dentro c'è la Parola, lì dentro c'è il pane di presentazione. E la Gloria della Shekinah, che è la Luce, che emette Luce che fa maturare il grano.

⁴¹ Voi persone del Kansas lo sapete, dalle vostre coltivazioni di grano. Senza quel sole, non si illuminerà.

⁴² E finché non si entra dietro quella pelle di tasso, finché non si esce dalla propria vecchia pelle, i propri vecchi pensieri, i propri vecchi credi, e si entra nella Presenza di Dio; poi la Parola diventa una realtà vivente per voi, allora ci si risveglia nella Gloria della Shekinah, allora la Bibbia diventa un nuovo Libro, allora Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Si vive nella Sua Presenza, mangiando il pane di presentazione che è solo provveduto quel giorno per i credenti, solo i sacerdoti. “E noi siamo sacerdoti, reale sacerdozio, la gente santa, popolo peculiare, dando sacrifici spirituali a Dio”. Ma si deve entrare, dietro il velo, per vedere il Dio svelato. E Dio è svelato, che è la Sua Parola resa manifesta.

⁴³ Ora oggi abbiamo tantissime persone che dicono: “Beh, noi, come *tal dei tali*, La crediamo in *questo modo*”. L'altro gruppo dice: “Noi, come *tal dei tali*, La crediamo in *questo modo*”. Vedete, ottenete così tante interpretazioni!

⁴⁴ Dio non ha bisogno di alcun interprete. Egli interpreta la Sua Stessa Parola. La Bibbia dice: “Essa non è di particolare interpretazione”. Dio rivela, da Sé. Lo fa! Nel principio, disse: “Sia la luce”, e ci fu luce. Ciò non ha bisogno di nessuna interpretazione. Dio disse: “Una vergine concepirà”, lo fece. Ciò non ha bisogno di nessuna interpretazione. Dio disse: “Negli

ultimi tempi”, Egli avrebbe “riversato” il Suo “Spirito su ogni carne”, e lo fece. Ciò non ha bisogno di nessuna interpretazione.

45 È ancora la Parola! La Parola è Dio. Dio, in ogni epoca, ha dispensato un tanto della Sua Parola! E a quel punto, osservate cosa fece, mandò un—un profeta. “E la Parola del Signore viene al profeta”. Il profeta La rivela all’uditorio, e l’uditorio La crede. E, poi, è Dio in azione, Dio che Si muove tramite il Suo Spirito.

46 Ora troviamo che Egli Si identificò come Figlio dell’uomo qui, ora, per adempiere. Ora, quando venne sulla terra, ricordate, Si identificò per il pubblico, al di fuori, Si identificò come Figlio dell’uomo. Venne in tre nomi del figlio; venne come Figlio dell’uomo, Figlio di Dio, Figlio di Davide. Ora, *Figlio dell’uomo* è un “profeta”. Anche Iehovah Stesso, chiamò Ezechiele, disse: “Figlio dell’uomo”. Iehovah, parlando a un uomo, profeta, lo chiamò: “Figlio dell’uomo”. E Gesù Si identificò come Figlio dell’uomo, perché le Scritture non possono essere annullate.

In Deuteronomio 18:15, Mosè disse, dopo . . .

47 I figli d’Israele dissero: “Che non parli più Dio. Vogliamo che Mosè ci parli”.

48 Egli disse: “Non parlerò più a loro così, ma manderò loro un Profeta”.

49 In Deuteronomio 18:15, disse: “Il Signore Iddio tuo ti susciterà un Profeta come Me”. E così quella Scrittura non può essere annullata, dovette venire come Figlio dell’uomo. Ora quello era per la Sua epoca, quando era qui sulla terra.

50 Poi quando Egli morì, resuscitò, ascese, e mandò indietro lo Spirito Santo, che era il Figlio di Dio. Dio è uno Spirito, e attraverso le Epoche della Chiesa è stato Figlio di Dio.

51 E poi nel Millennio, è il Figlio di Davide, che siede sul trono, governando. Lui è asceto. “Chi vince siederà Meco sul trono Mio, come Io ho vinto, e Mi sono seduto sul trono del Padre Mio”. Egli è seduto sul trono del Padre ora. Ma nel Millennio, Egli siede sul Suo Proprio trono, perché è il Figlio di Davide.

52 Egli è il Figlio dell’uomo, Figlio di Dio, Figlio di Davide. Vedete, è proprio perfettamente.

53 Ora scopriamo, Egli doveva venire come profeta. L’immutabilità della Sua Parola! Dio non cambia. Dio non cambia, perché era il Profeta che era in Giuseppe. Era il Profeta, era Dio in Giuseppe. Era Dio in Davide.

54 Osservate Giuseppe, raffigurò proprio la vita di Cristo quasi perfettamente, ma fece un errore, per mostrare che non si trattava di Lui. L’uomo fa errori. Vedete, disse a Faraone, disse . . . Disse a suo padre, che era un profeta, Giacobbe, disse: “Di a Faraone che—che siamo mandriani, perché un pastore di greggia è in abominio a un Egiziano”. Ma il padre, lo Spirito

non glielo lasciò fare; disse: “I tuoi servitori, pastori di gregge”. Così vedete lì Giuseppe fare un errore.

⁵⁵ Davide, il grande uomo, fece un errore. Un uomo secondo il cuore di Dio, eppure prese Batseba, pensando che potesse nascondere dallo stesso Dio che aveva servito, tutta la sua vita, ma Dio lo smascherò tramite Natan il profeta. Capite?

⁵⁶ Eppure guardate Davide quando stava uscendo, esiliato dal suo stesso popolo, un re rigettato. La sua stessa figlia era stata violentata dal fratello di lei, e gli altri fratelli lo avevano ucciso. Ed eccolo qui, Absalom era insorto e aveva separato l'esercito, provocando una rivoluzione; e Davide, il suo stesso padre, fu scomunicato, portato via, rigettato dal suo popolo. Uscendo dalla città, il piccolo uomo storpio che si trascinava da quelle parti, deridendolo, e sputandogli addosso. Quella guardia tirò fuori la spada, disse: “Lascero che quella testa di cane rimanga su di lui, sputando sul mio re?”

Davide disse: “Lascialo stare. Dio gli ha detto di farlo”.

⁵⁷ Senza dubbio, Davide non sapeva cosa stesse facendo; salì là sullo stesso Monte degli Ulivi, e guardò giù, piangendo, un re rigettato. Dove, qualche centinaio di anni dopo quello, Gesù Cristo sedette sullo stesso monte, il Figlio di Davide, piangendo come un re rigettato, e sputarono anche addosso a Lui.

⁵⁸ Vedete, tutte queste cose raffigurarono proprio Cristo. Egli ne era parte. Dio non cambia. La Sua natura non cambia. Il Suo carattere non cambia. È ancora la Parola, vedete, e Malachia 3:6 lo prova. Cambia solo la Sua forma per ogni epoca. In ogni epoca, ha una parte della Parola dispensata che è stata profetizzata che si sarebbe verificata in determinati tempi. Beh, quando quell'epoca arriva, Dio proprio Si muove in un'altra forma. Vedete, è Dio per tutto il tempo, la Parola: “la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi”.

⁵⁹ Ora in Ebrei 4, troviamo, Ebrei 4:12. Gesù fu perfettamente identificato dalle Sue opere e quello che fece, perché Ebrei 4:12 dice, che: “La Parola di Dio è più acuta di una spada a due tagli. È anche giudice dei pensieri e delle intenzioni del cuore”.

⁶⁰ Ecco come Abrahamo, quando quest'Uomo lo incontrò, con polvere sui Suoi vestiti, e scopriamo, quando Abrahamo vide quest'Uomo, Lo chiamò in disparte.

⁶¹ Due di loro scesero a Sodoma; una bellissima immagine di questo tempo in cui viviamo, e troviamo un moderno Billy Graham e loro a Sodoma, portandoli fuori.

⁶² Guardate la chiesa eletta, tuttavia, la vera progenie di Abrahamo. Lot era un nipote, ma Abrahamo. . . Quest'Uomo non scese, Quello che parlò ad Abrahamo. E mentre parlava con Abrahamo, disse: “Abrahamo”. Ora ricordate, il suo nome era

Abramo, qualche giorno prima di ciò, e sua moglie era *Sarai*, non Sara.

Ed Egli disse: “Abrahamo, dov’è tua moglie, Sara?”

Disse: “È nella tenda, dietro di Te”.

⁶³ Lui disse: “Ti visiterò l’anno prossimo in questa stessa stagione”.

E Sara, nel cuore, in qualche modo ne rise.

⁶⁴ “E l’Uomo, con la schiena voltata verso la tenda”, la Bibbia ha detto: “disse: ‘Perché Sara ha riso?’ nella tenda dietro di Lui”.

⁶⁵ E Abrahamo chiamò quell’Uomo “Elohim”. *Elohim* significa “Colui che esiste da Sé”.

⁶⁶ Ora la parola inglese *dio* significa qualsiasi cosa. Quelle parole inglesi, bisogna starci attenti, perché hanno tutti i tipi di idee distorte. Un dio, questo pulpito potrebbe essere un dio, un albero potrebbe essere un dio, un uomo potrebbe essere un dio, qualsiasi cosa dio, è il significato della parola inglese dio.

⁶⁷ Ma *Elohim* significa “che esiste da sé”. Può solo . . . Questo pulpito non esiste da sé. L’uomo non esiste da sé. L’albero non esiste da sé. Ma Elohim sì! Colui che esiste da Sé, manifestato nella carne, lì in piedi, che mangia, che beve latte di mucca, che mangia la carne, il vitello, che mangia pane, e che parla con Abrahamo. E Abrahamo disse che si trattava di “Elohim”.

⁶⁸ E Gesù, in San Luca 17, disse: “Come avvenne ai giorni di Sodoma, così sarà quando al ritorno, quando il Figlio dell’uomo sarà manifestato”. Non Figlio di Dio, ora: “Il Figlio dell’uomo sarà manifestato”! “Quando Egli viene rivelato, reso noto alla Sua Chiesa, il Figlio dell’uomo sarà rivelato appena prima del Figlio promesso”.

⁶⁹ Abrahamo aveva visto Dio in molte forme diverse, in una Luce, e in visioni; ma qui c’era Dio in un Uomo, appena prima che il figlio atteso e promesso comparisse.

⁷⁰ Gesù disse: “Prima che il Figlio promesso ritorni di nuovo, Elohim manifesterà Se Stesso (la Sua Parola) nella carne, Dio!”

“Signore, noi vorremmo vedere Gesù!”

⁷¹ Dio manifestato lo stesso in tutte le epoche, lo è sempre stato, Si è nascosto dietro la carne umana. È Dio in voi. “Ancora un poco di tempo e il mondo non Mi vedrà più, ma voi Mi vedrete. Sarò con voi”. Egli è persino in noi; Lo sarà, fino alla conclusione, finché non sarà rivelato nella forma che viene dal Cielo.

⁷² La Parola di Dio di quest’epoca, cosa promise Egli a quest’epoca? Se guardate nella Bibbia e vedete cosa è promesso per quest’epoca, e vedete Ciò realizzarsi, non m’importa chi dica che è giusto o sbagliato, è giusto perché è Dio che interpreta la Sua Stessa Parola.

⁷³ Non ha bisogno di nessuno che dica: “Beh, quei giorni sono passati. Non esiste la guarigione Divina. E tutto ciò è fanatismo”. E—è sbagliato! Quando Dio dice che lo compirà in una certa epoca, lo farà. Ma il problema è, che entriamo in una vecchia tendenza di qualcosa nel passato, qualche grande scuola del passato, e Lo manchiamo.

⁷⁴ Questo è il motivo per cui mancarono Gesù quando venne. Stavano ancora cercando di vivere sotto la Legge, quando la Bibbia aveva chiaramente detto... Proprio qui, La leggerò, Egli disse: “Investigate le Scritture, voi pensate per Esse aver Vita Eterna, ed Esse son Quelle che testimoniano di Me. Se le Scritture non testimoniano di Me, allora è sbagliato”. Sicuramente avrebbero potuto vedere che la vergine avrebbe concepito! Sicuramente Egli era la perfetta risposta alle Scritture! Noi Cristiani lo crediamo ora.

⁷⁵ Ma a cosa sarebbe servito che Mosè fosse venuto con il tempo di Noè, il messaggio di Noè? A cosa sarebbe servito che Giovanni Battista fosse venuto con il messaggio di Mosè? Vedete?

⁷⁶ Non abbiamo il messaggio di Sankey. Non abbiamo il messaggio di Moody. Abbiamo il Messaggio di quest'ora! Non abbiamo il messaggio di Lutero o il messaggio di Wesley. Andavano bene, ma questo è un altro giorno. Questa è un'altra promessa. Questa è un'altra epoca della chiesa. “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno!” Quanto è sorprendente, come le persone possano diventare cieche, nell'epoca, ma deve essere così. “Tiepida”, in quest'epoca, la Bibbia ha detto, “e sarebbero stati vomitati dalla Sua bocca”, in questa Epoca della Chiesa di Laodicea. “Ma quanti ama, Egli castiga e sgrida”. Ha detto che sarebbe stato così in quest'Epoca della Chiesa di Laodicea.

⁷⁷ Ricordate, Dio cambia la Sua forma. *En morphe*, la parola greca significa che Egli indossa una maschera diversa. Come nel *Carmen* o altro, o—o le opere di Shakespeare, Egli è—Egli è come un attore, cambia la Sua forma. Tutto quello che erano quei profeti, era Dio in quei profeti. Gesù disse così: “Voi chiamate ‘dèi’ coloro a cui è stata indirizzata la Parola di Dio: e qui ci sono Io, il Figlio di Dio, come Mi condannate?” Oh, my!

⁷⁸ La stessa cosa è oggi, è Dio manifestato nella carne, il Messaggio dell'ora, la Luce del giorno! Non possiamo avere quegli altri messaggi là nel passato, sono stati vissuti; noi viviamo nel bagliore di una luce.

⁷⁹ Questo è il più grande debito, la più grande rapina, che le nazioni abbiano mai conosciuto, è stata compiuta in Inghilterra non molto tempo fa, fatta con delle false luci. Una rapina sul treno da sette milioni di dollari, non si è mai conosciuta prima, nella storia. È stata un grande indebitamento, un segno per l'epoca dei malvagi nel mondo.

⁸⁰ E il più grande segno dei malvagi nell'epoca, nel mondo in cui viviamo, è una falsa luce in quest'ora in cui stiamo vivendo, cercando di rimetterci sotto una specie di credo e altro. Quando, siamo epistole viventi, cioè, in altre parole, siamo epistole che vivono, che sono state scritte e ora vivono la Parola di Dio, come Egli ha promesso nell'ora; Parola manifestata, epistole scritte, che sono state vissute. Ecco cosa erano gli apostoli.

⁸¹ Ecco cosa fu Giovanni Battista. "Era la voce di uno che grida nel deserto". Cercò di dirlo a loro. Era anche Malachia 3: "Ecco, io mando il Mio messaggero davanti a Me, ad acconciare la via davanti al popolo". Era quella Parola vivente.

⁸² E la vera chiesa nata di nuovo in quest'ora è la Parola vivente di Dio. È la Parola di quest'epoca, resa manifesta. Investigate le Scritture e vedete cosa deve accadere in quest'epoca. C'è Cristo che vive di nuovo, mutando solo la Sua maschera da una all'altra.

⁸³ Ora, Egli fu completamente identificato come Messia. Avrebbero dovuto saperlo. Sappiamo cosa il Messia doveva essere. Doveva essere un Profeta. È quello che la Bibbia disse che era. È quello che Egli disse di essere. "Io il Figlio dell'uomo, Chi dite che Io il Figlio dell'uomo sono?" Si identifica sempre come l'epoca del Profeta, Si identifica come Profeta di Dio. Ecco cos'era.

⁸⁴ Ma era più che un profeta. Era il Dio-Profeta. Ciò che Davide era, ciò che Mosè era, ciò che Elia era, ciò che tutto era: "in Lui abitò corporalmente la pienezza della Deità". Era il Dio-Profeta. Era Dio, Iehovah, divenne una carne nel Suo Stesso Figlio, Si suscitò un tabernacolo in cui manifestarsi. Tutti gli altri fallirono, avevano imperfezioni; ma non c'è imperfezione in Lui. Persino Dio Stesso disse: "Questo è il Mio diletto Figliuolo in Cui mi sono compiaciuto di dimorare". Proprio così, nessuna imperfezione in Lui. "AscoltateLo". Era Dio manifestato.

⁸⁵ Dissero: "Ti fai Dio, o uguale a Dio". Lo era. Era il Suo Stesso Figlio. Amen. Doveva . . . Era la manifestazione di Dio. Dio era in Cristo, riconciliando il mondo a Sé.

⁸⁶ E in questo ultimo tempo, parla alle persone tramite Suo Figlio, Cristo Gesù, rendendosi noto. Allora cos'è Cristo? La Parola. La Parola di cosa, la parola di Mosè? Sì, ma oggi è la Parola manifestata per questo giorno.

⁸⁷ Notate come era Gesù. Ora, Egli deve essere un Profeta, vediamo se aveva il segno del Messia. Andiamo in San Giovanni, il 1° capitolo, per i prossimi cinque, dieci minuti, prima di concludere. San Giovanni 1, Lo vediamo venire sulla terra. Nacque da una vergine, proprio quello che disse la Bibbia. Fu concepito nel grembo di una vergine.

⁸⁸ Non che la vergine fosse una dea ora, lei. Dite: "E che ne è di Maria?" Era imperfetta. Era la donna, solo una donna come

qualsiasi altra donna, non una dea; una donna. Qualcuno ha detto: “Non ti vergogni di dirlo?” Nossignore!

⁸⁹ Osservate qui. Dove fece lei l'errore? Beh, qui ne fece uno. Quando scesero alla festa di Pentecoste, e le persone andarono avanti per tre giorni di viaggio; e Lo persero, i Suoi genitori, così tornarono indietro per cercarLo. E Lo trovarono nella Scrittura, che La discuteva con i sacerdoti nel tempio. E osservate cosa disse Maria, proprio là di fronte a quei sacerdoti, quei critici. Disse: “Tuo padre e io Ti abbiamo cercato, in lacrime”.

⁹⁰ Ma la Parola corregge sempre l'errore. Egli era la Parola, un Ragazzo di dodici anni. Da dove veniva questa saggezza?

⁹¹ Ricordate, proprio là lei negò la sua testimonianza. Aveva detto che Dio era Suo Padre; e qui disse: “Tuo padre e io, Giuseppe, Ti abbiamo cercato, in lacrime”.

⁹² Egli disse: “Non sapete che mi conviene attendere alle cose del Padre Mio?” Vedete? Vedete? Se fosse stato con Suo padre, Giuseppe, Giuseppe fosse stato Suo padre, sarebbe stato a costruire porte di armadi e altro. Vedete? Ma attendeva alle cose di Suo Padre, mettendo in chiaro la Parola per quel tempo. Egli era la Parola. Amen. Vedete, Maria fece l'errore, ma non ci sono errori che Egli fece. Era il Perfetto.

⁹³ Notate, quando nacque, fu cresciuto, fu battezzato da Giovanni, lo Spirito Santo venne su di Lui, nel deserto, là fuori, il Suo ministero cominciò, guarendo. C'era un uomo di nome Simone, e venne con suo fratello, Andrea, in una riunione.

⁹⁴ Ora ascoltate attentamente ora, stiamo per concludere—concludere, e vedere cosa Egli era allora. E se “Egli avendo parlato ai padri tramite i profeti, in questo ultimo tempo tramite il Suo Figliolo”, vedete proprio quello che Dio è oggi, vedete se è identificato nello stesso modo.

⁹⁵ Come Si identificò? Scese e disse: “Ora ho finito la scuola. Ho ottenuto la mia laurea in lettere, il mio dottorato in filosofia, laurea in legge, e così via. Sono pronto per il Mio ministero?” Nossignore. Non lo fece. Andò nel deserto, come fece Giovanni, uscì unto con lo Spirito Santo.

⁹⁶ Osservate come Si identificò quando iniziò a predicare. C'era un uomo, Andrea, era stato ad ascoltare Giovanni, andò con Gesù per scoprire dove Si trovava, Lo seguì giù alla riunione; portò suo fratello, Simone. Non appena Simone entrò nella Presenza di Gesù, Gesù disse: “Il tuo nome è Simone, e sei il figlio di Giona”. Quello Lo identificò. Proprio lì il nome di Pietro fu cambiato da Simone a Pietro, che significa “piccola pietra”, e divenne il capo della chiesa, più tardi.

⁹⁷ Allora vediamo stare là una persona, di nome Filippo, disse: “Ora aspetta un minuto, non abbiamo avuto un profeta per

quattrocento anni. Il prossimo profeta, sappiamo cosa deve essere”.

⁹⁸ Così poi fa il giro delle montagne, circa quindici miglia, se foste mai là per segnalare il luogo, dove trovò l'amico con cui aveva avuto lezioni sulla Bibbia insieme. Era un uomo molto saldo, un uomo di buona cultura. Si chiamava Natanaele. Quindi senza dubbio, arrivando alla porta e trovando che non era esattamente a casa sua, potrebbe esserci stata sua moglie che disse: “È fuori nel suo uliveto, là fuori a pregare”.

⁹⁹ Così Filippo, così entusiasta di ciò che aveva visto compiuto, la perfetta identificazione di Deuteronomio 18:15, un Profeta era sorto! Così andò, incontrò Natanaele, e disse: “Natanaele, vieni a vedere Chi abbiamo trovato”. Non ebbe il tempo per discutere del tempo e altro. Il messaggio era urgente. Il suo cuore ardeva. Questo è troppo con noi ora, abbiamo troppe altre cose da fare oltre a *Questo*. E per prima cosa, disse: “Vieni a vedere Chi abbiamo trovato, Gesù di Nazaret, il Figlio di Giuseppe”.

¹⁰⁰ Entriamo nella loro conversazione mentre camminarono per la riva del mare. Posso sentire Filippo dire a Natanaele: “Conosci quel vecchio pescatore laggiù, vero?”

¹⁰¹ “Oh, il—il—il vecchio che morì qui non molto tempo fa, Giona?”

“No, no. Suo figlio, Simone”.

¹⁰² “Sì, Sì. Oh, mi ricordo di aver comprato del pesce da lui. Beh, che ne è di lui? Beh, non ha abbastanza istruzione per firmare il suo stesso nome. Non sapeva firmare la mia ricevuta”. (La Bibbia ha detto che era ignorante e non istruito, ma si accorsero che era stato con Gesù; quindi scopriamo che non sapeva nemmeno firmare la ricevuta).

¹⁰³ Disse: “Sì”, disse, “sai cosa? Quando è arrivato proprio nella Presenza di quest’Uomo, l’Uomo non conoscendolo, gli ha detto che si chiamava: ‘Simone, il figlio di Giona’”. Disse: “Non è il Messia? Non è un profeta? Non è Deuteronomio 18, le Scritture adempiute? Investiga sulla Sua vita; che giorno stiamo vivendo? Stiamo vivendo, aspettando quel Messia che arriverà. Tutti noi Ebrei stiamo aspettando. Non è questo?”

¹⁰⁴ “Ah, ora aspetta un minuto”, disse Natanaele, “dovrò scoprire”.

“Beh, non mi sorprenderà se non che ti riconoscesse”.

¹⁰⁵ “Huh-uh-uh, fammelo vedere. Fammi andare a una delle riunioni e vederlo compiuto”.

¹⁰⁶ Va bene, arriva proprio nella riunione dove si trova Gesù. Disse: “Ecco un israelita, nel quale non c’è frode alcuna!”

Egli disse: “Rabbi, quando mi hai conosciuto?”

107 Disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l’albero, Io ti vedevo”. Bastò quello. Bastò quello.

108 Che cos’è? “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno”. Vedete, identificò Se Stesso, la Parola.

109 Che cosa disse questo lettore? “Maestro, Tu sei il Figlio di Dio. Tu sei il Re d’Israele”.

110 Ma c’erano vicino alcuni di quelli, che non lo credettero. Dissero: “Quest’Uomo è Beelzebub”.

111 Gesù disse: “Vi perdono per questo, aver chiamato lo Spirito di Dio ‘una cosa impura’”, perché l’espiazione non era stata fatta. “Ma quando lo Spirito Santo, Lui lo Spirito Santo...” *Egli* è un pronome personale; quando, non un pensiero; una Persona! “Quando *Egli* lo Spirito Santo sarà venuto per fare la stessa cosa, una sola parola contro di Esso non sarà mai perdonata”. Ricordate, *Egli* è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, la Parola identificata fatta carne. Allora Lo troviamo là, ora, erano ebrei.

112 Ci sono solo tre razze di persone. Possiamo avere le nostre segregazioni e—e integrazioni, e qualunque cosa si voglia, io... non è il mio interesse. Io sono un servitore di Cristo, che serve tutti gli uomini. Ma, ascoltate, lasciate che vi dica. Guardate qui. C’erano una Giudea, Gentile, e Samaritana.

113 E osservate il Vangelo, parlando di Pietro con le chiavi. Lo aprì nel Giorno di Pentecoste, agli Ebrei. Filippo scese e battezzò i Samaritani, e scacciò i demoni, lo Spirito Santo non era sceso su di loro; Pietro scese e impose le mani su di loro, ricevettero lo Spirito Santo. E a casa di Cornelio, i Gentili Lo ricevettero.

114 Ora, i Gentili, noi Gentili, noi Anglosassoni, non stavamo nemmeno aspettando un Messia; eravamo pagani, con clave sulle spalle, adoravamo gli idoli. Ma sia i Giudei che i Samaritani stavano aspettando un Messia.

115 E Lui viene solo a coloro che Lo cercano. Tenetelo a mente durante questa riunione, incontrerò solo quelli che Lo stanno cercando!

116 Infine, poi a Lui conviene... un giorno stava andando a Gerico, e Gli convenne passare per Samaria, che si trova su per le montagne. Arrivò in un luogo... Ora, L’abbiamo visto identificarsi come il Messianico, mostrando il Suo segno del Messia, e bestemmiarono contro di esso, quindi Gli convenne passare per Samaria. Stavano aspettando anche loro un Messia. Così Lui venne in una città chiamata Sichar, intorno alle dodici.

117 Il pozzo, ancora là, loro si siedono proprio vicino ad esso, appena fuori dalla porta della città. Dove, la pompa pubblica, tutti vengono a prendere la loro acqua; non è una pompa, lo calano solo con un argano e attingono l’acqua. E hanno queste grandi giare, lo fanno ancora oggi. E parlate di equilibrio,

alcune di voi donne che camminano con i libri sulla testa? Dovreste vedere come quelle donne riescono a mettersi sulla testa una giara da cinque galloni, e una su ogni fianco; e proprio camminano, parlano, e bilanciandola proprio perfettamente.

¹¹⁸ E scendendo, verso le undici di giorno, quando arrivarono là intorno a mezzogiorno, ed Egli mandò i discepoli in città a comprare dei viveri.

¹¹⁹ E c'era una donna nella città, di cattiva fama, non le era permesso di stare con le altre donne, così venne fuori al pozzo a prendersi un po' d'acqua. E quando stava per calare il secchio dell'acqua, guardò, seduto contro il muro, un Uomo che le parlò, disse: "Donna, portaMi da bere".

¹²⁰ Ora, avevano una rigida segregazione, Giudei e—e Samaritani. E lei Gli fece sapere, subito, che—che non era consueto che un Uomo del Suo genere chiedesse a una donna del suo genere, Samaritana, un favore, perché i Giudei e i Samaritani non si curavano gli uni degli altri, non avevano cose in comune. Disse: "Ma se tu sapessi con Chi stessi parlando, Mi chiederesti tu da bere, e ti darei dell'acqua che non si viene qui ad attingere".

¹²¹ Cosa stava facendo? Contattando lo spirito della donna. Era un profeta. E la discussione era se dovessero adorare a Gerusalemme o sulla montagna. Disse: "Il Padre cerca coloro per adorare in Spirito e Verità".

¹²² E continuò finché non trovò qual era il problema della donna. Andò dritto in fondo finché non trovò il problema di lei. Sappiamo tutti qual era, chi legge la Bibbia, San Giovanni 4. Cosa abbiamo trovato? Aveva avuto troppi mariti. Egli disse: "Vai a prendere tuo marito e vieni qui".

Lei disse: "Non ho marito".

Lui disse: "Hai detto la verità, perché ne hai avuti cinque".

¹²³ Guardate la differenza tra quella donnina e quei sacerdoti a quel tempo. Lei disse: "Signore, vedo che Tu sei un profeta. Ora non ne abbiamo avuto uno da quattrocento anni. Vedo che Tu sei un profeta. Sappiamo che quando il Messia verrà, questa è la cosa che farà". È giusto? "Ci mostrerà queste cose. Ci dirà questo".

Egli disse: "Io, che ti parlo, sono Desso".

¹²⁴ Proprio un Uomo comune seduto là, di appena trent'anni; probabilmente sembrava cinquantenne, perché avevano proprio detto, in San Giovanni 6: "Sei un Uomo di non oltre cinquant'anni, e dici che hai visto Abrahamo, ora sappiamo che hai il demonio".

Ma Egli disse: "Prima che Abrahamo fosse, IO SONO".

¹²⁵ E, sì, eccoLo lì, solo un giovane, probabilmente stava ingrigendo un po' sulla barba, la Sua opera; il Suo corpo

umano era fragile: “nessuna cosa ragguardevole perché Lo desiderassimo”, di nuovo una vecchia pelle di tasso; ma quello che c’era dentro era Shekinah, quello che c’era dentro era Dio. Dio! Che cos’era? Era là identificato, la Parola di Dio, conoscendo il segreto del loro cuore. Vedete, quella era la Parola di Dio. Lui era la Parola di Dio.

¹²⁶ E la Parola di Dio lo fa ancora, perché Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Lo trovate, lo trovate nel vostro pensiero ora? Notate: “lo stesso ieri, oggi, e in eterno”.

¹²⁷ Lei corse nella città, e disse: “Venite a vedere un Uomo che mi ha detto quello che ho fatto. Non è Questo lo stesso Messia?”

¹²⁸ Se quello era il segno del Messia, per il Giudeo e per il . . . e per il—il Samaritano; ed Egli non ha riguardo alla qualità della persona, lo stesso ieri, oggi, e in eterno; e quello fu la fine, quando Dio smise di trattare con Giudei e Samaritani. E questa è la fine della dispensazione Gentile, quando Egli Si è fatto avanti attraverso i riformatori e così via, fino alla fine, e ha promesso: “Come avvenne ai giorni di Abrahamo, così avverrà quando il Figlio dell’uomo sarà rivelato ai Gentili nell’ultimo giorno”. Egli sarebbe tornato di nuovo.

¹²⁹ Molto si potrebbe dire qui, ma lasciatemi sbrigare ora perché sono—sono le nove, appena un po’ dopo. Saremo fuori per le nove e mezza, se il Signore vuole.

¹³⁰ Notate, il profeta disse, in Zaccaria 14:6: “Ci sarà un giorno che non sarà chiamato né giorno né notte, ma sarà un giorno di tenebre; ma nel tempo della sera, ci sarà Luce”. Ora guardate, veloce. Nessuna Scrittura può essere annullata. Deve essere adempiuta.

¹³¹ Ora come sorge il sole? Dove sorge? A est. Dove tramonta? A ovest. La civiltà ha viaggiato con il sole, e così ha fatto il Vangelo. Lo afferrate? Ora siamo tornati dritto sulla costa occidentale ora di nuovo. Se andassimo più avanti, torneremo dritti di nuovo a est, attraverseremo di nuovo il Pacifico verso est; niente in questo, vedete. Ora la civiltà ha viaggiato con il sole.

¹³² Il Vangelo ha attraversato le acque. Proviene da—dal Mediterraneo, e ha attraversato in, da San Paolo in Germania; dalla Germania, ha attraversato il canale inglese, in Inghilterra; dall’Inghilterra, ha attraversato l’Atlantico, negli Stati Uniti, e ora è tornato di nuovo al Pacifico.

¹³³ Osservate, lo stesso sole che sorge a est è lo stesso sole che tramonta a ovest, s-o-l-e. E lo stesso Spirito Santo che scese il Giorno di Pentecoste, a est. . . Ora è stato un giorno che non si potrebbe definire un giorno, è tenebre, un giorno cupo, piovoso; lo vedete qui in Kansas, piovoso, cupo. Abbiamo avuto abbastanza luce per—per unirsi alla chiesa, e fare queste cose, abbastanza luce per andarci vicino, ma Egli ha detto: “Nel tempo della sera, ci sarà Luce, il Figlio tornerà di nuovo”. E lo Spirito

Santo che ritorna in questi ultimi giorni di nuovo con la pienezza della potenza di Dio, la Parola che viene manifestata! Attraverso la luterana . . .

¹³⁴ E proprio come una—come una piramide che cresce. La luterana, prima riforma; Wesley; Pentecoste; e ora viene proprio perfezionata dentro. Perché, quando la Pietra della vetta ritorna alla piramide, dovrà adattarsi come il resto di essa. Non si può nemmeno passare una lama in mezzo, è così perfetta. E così sarà il ministero negli ultimi giorni, sarà così vicino.

¹³⁵ Come la vostra—la vostra mano che è il positivo, e l'—l'ombra della vostra mano che è negativa; come diventano, dopo un po', diventano uno. Diventano così. E questo è come la Chiesa diventa, la Sposa diventa per Cristo, diventano uno, come ogni uomo e moglie. Vedete? Sta arrivando proprio agli ultimi giorni, e noi stiamo cercando di vivere in un bagliore di un altro giorno? Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno, Lo identifica perfettamente con Ebrei 13:8: "Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno".

¹³⁶ Se fossimo vissuti indietro nell'epoca di Lutero, guardiamo proprio qui indietro in quella—quell'epoca, vediamo esattamente, in quell'epoca di Sardi, che Lutero era quel messaggero, proprio esattamente, con il cavallo che uscì, con il resto andò in quell'epoca.

¹³⁷ Troviamo l'epoca di Wesley, l'epoca di Filadelfia. Troviamo quella grande epoca di risveglio che si fece avanti, amore fraterno, troviamo Wesley esattamente nel posto dove la Bibbia ha detto che era.

¹³⁸ Lo troviamo oggi proprio dove Egli disse che Egli era. È l'ora, il tempo che stiamo vivendo.

¹³⁹ Ascoltate, quei greci mancarono di vederLo. Perché? "Signore, vorremmo vedere Gesù". Mancarono di vederLo perché era vestito del Suo tempio umano, Dio in un uomo. La carne umana era ciò che li accecava. Non potevano capire. "Tu, che sei un uomo, Ti fai Dio, o uguale a Dio".

¹⁴⁰ Disse: "Beh, se avete potuto chiamarli con la legge, e nessuna Scrittura può essere annullata, li chiamate 'dèi', lo erano, coloro a cui fu indirizzata la Parola di Dio".

¹⁴¹ Quindi, Egli è la pienezza di quella Parola, la Parola che era per quel giorno, il Figlio di Dio, il Redentore; quando Dio, Lui Stesso, venne sulla terra e dimorò in un Uomo, per prendere la morte su di Sé, per redimere tutto, quell'Albero del giardino d'Eden, non la donna; l'Uomo, il secondo Adamo che morì e andò nel suolo, per portare fuori quelle sostanze, amen, quelle foglie che erano cadute laggiù nel passato, per portarle nella resurrezione. Quanto potrebbe essere detto su ciò, ci vorrebbero ore!

¹⁴² Ma siamo qui al punto ora. I Gentili di quel tempo mancarono di vederLo, perché era in carne umana. Io mi chiedo se faremo la stessa cosa. Mi chiedo se faremo il triste errore che fecero loro, mancare di riconoscerLo? Perché, Egli era, Lui la Parola per quell'età, fu identificato in un corpo umano. Un Ragazzo che non aveva istruzione, che non sappiamo sia mai andato a scuola. Non abbiamo avuto nessuna credenziale che sia nemmeno uscito da un'organizzazione di quel tempo; nessuna istruzione. Nessuna reputazione di niente, ma: "Un Uomo pazzo, un bevitore di vino, un amico di peccatori, un Uomo che sconvolge il mondo; di nascita illegittima, Sua madre fu messa incinta da un soldato, ed Egli Si è preso come nome il Figlio di Dio, o Si definisce un profeta, questo Galileo, il cosiddetto profeta".

¹⁴³ Ma la Parola fu resa manifesta! "A tutti coloro che L'hanno ricevuto, Egli ha dato la potenza di diventare figliuoli di Dio". E così è oggi, quando vediamo manifestarsi questo grande movimento dello Spirito Santo. "A tutti coloro che Lo ricevono, ha dato la potenza di diventare figli e figlie di Dio". Gesù Cristo identificato lo stesso, dalla Sua Parola, in ogni generazione.

Chiniamo i capi.

¹⁴⁴ Amici Cristiani, voglio chiedervi, fermiamoci e pensiamo solo per un momento. È questa la Verità o è un errore? Lo è? Se è la Verità, dobbiamo tutto a Essa. Dove stiamo andando? Dov'è la fine di questo? Come potete essere sicuri di essere nel giusto? Ora, "al principio, Egli era la Parola", e la Parola discerne il pensiero che è nel cuore. Lo ha fatto attraverso i profeti, lo ha fatto attraverso Cristo, e lo ha promesso negli ultimi giorni, perché è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

¹⁴⁵ Padre Celeste, prendi la Tua Parola, mettila nel cuore umano, che loro... tutte le persone insieme, stasera, questo piccolo gruppo di persone qui presenti. Ci rendiamo conto, Signore, che noi stiamo—noi stiamo vivendo nelle ombre della Sua Venuta, e le ombre stanno diventando più positive, anno per anno. Vediamo apparire i segni, prodigi spaventevoli. Vediamo sui giornali e sulle riviste. La luna si sta mutando in sangue. Sentiamo di terremoti in tutto il mondo, che devastano il mondo intero.

¹⁴⁶ E, ora, un giorno scosse il mondo intero, quando il Figlio di Dio fu ufficialmente rifiutato e crocifisso. E ora scopriamo che un grande gruppo, chiamato Consiglio Mondiale delle Chiese, Lo hanno ufficialmente espulso, come dissero nella (questa) Epoca di Laodicea: "Egli era fuori della chiesa, bussando alla porta, cercando di rientrare". E ora scopriamo che c'è stato un altro terremoto che ha colpito questa, non le altre nazioni, questa nazione, ha scosso il mondo intero; Gesù ufficialmente espulso. E sta in piedi implorando, stasera, completamente identificato, lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

147 Possano i credenti vederlo. Possano coloro che sono malati vederlo, Signore. Possano quelli qui stasera essere in grado di toccare la Sua veste, come fecero nei giorni passati. Guarisci i malati, e salva i perduti, chiediamo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Dio vi benedica.

148 Ora solo un momento per la fila di preghiera. Abbiamo esattamente quindici minuti, per uscire in tempo. Ora tutto ciò che potrei dire, sono un uomo, le mie parole possono proprio fallire proprio come ogni altro uomo, tutti noi. Vi ho dimostrato stasera, che ogni profeta, tutto il resto, fecero i loro errori. Ma Dio non fa errori. La Sua Parola è la Verità. Quanti credono che Egli è la Parola? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Dio vi benedica. Ecco dov'è costruita la mia fede, su niente meno che il Sangue di Gesù; e, giusto, Gesù è la Parola.

149 Ora, credo che Billy abbia detto . . . Ha distribuito i biglietti di preghiera? Sono—sono stati distribuiti biglietti di preghiera? Non lo sapevo. Lui—lui ha detto, prima, che non pensava che sarebbero venuti a distribuirne. Ma se hanno distribuito i biglietti di preghiera, faremo passare una piccola fila di preghiera.

150 Qualcuno, c'è un biglietto di preghiera uno qui? Vediamo chi ha il biglietto di preghiera uno. Sì, hai l'uno? No. Il biglietto di preghiera numero uno, chi ce l'ha? C'è un biglietto di preghiera uno? Beh, forse non ha distribuito dall'uno. Quanti . . . Huh? [Qualcuno dice: "Ecco l'uno".—Ed.] Oh, c'è? Sì. Bene, biglietto di preghiera numero uno, vieni qui e stai qui verso da me, biglietto di preghiera numero uno.

151 Numero due, chi ha il numero due? Numero tre. Solo per qualche minuto ora, noi . . . Numero tre, chi ha il biglietto di preghiera numero tre? Guardate, c'è una persona qui su una barella, qualcuno guardi il loro biglietto, se ne hanno uno. Numero tre. Numero quattro, quattro, chi ha il biglietto di preghiera numero quattro?

152 È un bigliettino. Mio figlio o uno del gruppo scenderà e prenderà questi biglietti, davanti a voi, e li mescolerà tutti, e poi ve li distribuiscono. E poi quando io . . . Poi quello mostra . . . Abbiamo avuto persone una volta che hanno provato a vendere quei biglietti di preghiera, ed ecco perché sono identificati in quel modo, che non si possono, non si può venderli; perché lui non può, non si sa chi sta venendo lassù. Quando vengo qui, io non inizio da nessun determinato numero. Inizio proprio da ovunque. Durante questa settimana, noterete, io al contrario, avanti e dietro, e su e giù, prenderò questi biglietti di preghiera, vedete. E così in quel modo lo facciamo, in modo da dire che ognuno ogni giorno, distribuendo i biglietti, così le persone ogni giorno possono avere una possibilità di entrare.

153 Uno, due, tre, quattro, cinque. Li chiamerò uno alla volta, perché non voglio che qualcuno sia sordo e poi dicano: “Beh, nessuno me lo ha detto”, vedete, e hanno perduto il loro posto nella fila di preghiera. E probabilmente, con un biglietto di preghiera, non gliene darebbero un altro, vedete.

154 Biglietto di preghiera numero cinque, chi ce l’ha? Uno, due, tre, quattro, cinque. Biglietto di preghiera cinque? Va bene. Se sei sicuro di avere il cinque, alzati lì. Va bene. Numero sei? [Punto vuoto sul nastro—Ed.] Undici, biglietto di preghiera undici. Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, biglietto di preghiera dieci, e undici.

155 Guardate ora, potrebbe essere qualcuno sordo. Guardate il biglietto del vostro vicino. Ovunque, immagino che siano tutti mescolati qui. Bene. Quanti ce ne sono, Roy? Contali e vedi. Undici? Dodici, tredici, quattordici, quindici. Uno, due, tre, quattro . . . Quindici. Bene. Fermiamoci proprio a questo punto solo un minuto, perché non abbiamo troppo tempo.

156 Ora quanti non avete un biglietto di preghiera e credete che Dio vi guarirà, alzate la mano. Dio vi benedica. È vero, abbiate quella fede. Ora ricordate, amici, mentre si stanno preparando per la fila di preghiera, ora, non—non—non muovetevi ora, solo per i prossimi dieci o quindici minuti, fino a quando ci prepariamo, perché, vedete, siete uno spirito.

157 Voglio chiedervi qualcosa. Ho detto, e ho letto dalla Scrittura, che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. E proprio temporaneamente, non l’ho ancora fatto in primo luogo, vi ho mostrato che Egli deve portare questa identica cosa di nuovo negli ultimi giorni. Quanti lo credono? Malachia 4 e tutto deve tornare di nuovo indietro, Lui di nuovo scendere e identificarsi in un Messaggio profetico, per riportare i cuori dei figli alla Fede; Fede apostolica, pentecostale dei padri. Questo è esattamente ciò che deve essere compiuto. Non un credo; ma di nuovo alla Fede originale. Ora ci crediamo con tutto il cuore.

158 Ora alcuni di voi là che non hanno un biglietto di preghiera. Ora, ricordate, io sono il Suo servitore e voi siete il Suo servitore, Dio in me e Dio in voi. Siete in un bisogno, e io qui per servirvi, lo mette insieme e lo compie Dio.

159 Ora, la piccola donna, una volta. Lasciate che vi dia un’altra Scrittura, credo che sia anche in San Giovanni. C’era una piccola donna che, era, aveva una perdita di sangue. Diciamo che non aveva un biglietto di preghiera, e voleva che si pregasse per lei. Ma ce n’erano così tanti là in piedi, non poteva entrare nella fila. Così disse: “Se solo riesco a toccare la Sua veste, sarò sanata”. Quanti ricordano la storia? Beh, certo. E che cosa fece? Si spinse tra quella folla e toccò la Sua veste.

160 Ora, la tunica palestinese cade larga, e ha anche una sottoveste, perché la polvere sulle membra, sapete, così è un . . .

cade larga. Ora si potrebbe toccare il cappotto di un uomo, e lui non lo sentirebbe, solo il bordo del suo cappotto. Ma pensate a quella grossa tunica palestinese spessa e pesante, che cadeva vicino ai Suoi piedi, vedete? Non lo sentì fisicamente.

¹⁶¹ Ma lei toccò la Sua veste e ritornò nella folla. Diciamo che si sedette. Potrebbe essere rimasta in piedi, ma diciamo che si sedette. Cosa accadde? Gesù Si fermò e disse: “Chi Mi ha toccato?”

¹⁶² E, sapete, l’apostolo Pietro pensò che era così ridicolo, che le persone. . . Beh, Lo rimproverò per questo. In altre parole, potrebbe aver detto: “Beh, guarda, tutti Ti stanno toccando. Penseranno questo: ‘Non sei a posto mentalmente’. Capisci? Perché, tutti stanno cercando di toccarTi, Rabbi”.

¹⁶³ Egli disse: “Ma percepisco che Mi sono indebolito. Virtù”, cioè forza, “è uscita da Me”.

¹⁶⁴ Quella piccola donna ora ottenne forza da Lui. Lui guardò in giro tra il pubblico e trovò dove si trovava, e le disse il suo problema e quello che era successo. La Bibbia ha detto che: “Egli è ora un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità”. È giusto? Ora se avete quella stessa fede in quello stesso Gesù, farà la stessa cosa per voi.

¹⁶⁵ Ora siate molto riverenti. Pregate. Non dubitate. Credete con tutto il cuore che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, e che vi conceda queste benedizioni.

¹⁶⁶ Ora, Padre, che il Tuo grande Spirito Santo ci riveli la Parola identificata nella carne, la loro carne e la mia carne. E che la Parola e la promessa del Vangelo di questa sera, che è stato predicato, siano interpretate dal grande Spirito Santo Stesso, poiché Egli ha promesso che sarebbe stato con noi. Ed è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Nel Nome di Gesù Cristo, ci affidiamo a Te, con il Messaggio, che Tu possa confermare la Parola con segni che seguono, come facesti secondo Marco 16. Amen.

¹⁶⁷ Ora tutti davvero riverenti. Per favore non muovetevi. State proprio fermi, vedete. Ora, ricordate, a volte siamo entrati in un conflitto. Quanti ci sono qui dentro che sono Cristiani nati di nuovo, vediamo le vostre mani. Bene, è bello, allora sapete di cosa sto parlando.

¹⁶⁸ Ora, è questa, questa è la signora? Questa è la prima signora nella fila. Tutto bene. Ora, questa signora e io, per quanto ne sappia, siamo estranei, una bellissima immagine di San Giovanni, il 4° capitolo. Gesù incontrò una donna al pozzo di Samaria, un qualcosa di panoramico come questo, la prima volta che si fossero mai incontrati nella vita. E per quanto ne so, questa è la prima volta che ci incontriamo. Siamo estranei. Se è così, giusto in modo che le persone vedano che è vero, alza solo la mano. Così vedete, siamo noi, per la prima volta.

169 Ora se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, ora parlare con la donna, nel modo in cui Egli fece alla donna al pozzo, significherebbe scoprire qualcosa che lei ha fatto, o qualcosa che non va in lei, o qualcosa sul . . . qualcosa di cui io non so niente, e rivelarlo a lei. Che, non l'ho mai vista, sono solo . . . la prima volta che sia mai stato in questa città. E sono proprio qui, lei è una sconosciuta. Ora ciò renderebbe Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno? Ciò renderebbe la Parola un giudice dei pensieri che sono nel cuore? Vedete? Vedete? Lo renderebbe lo stesso ieri . . .

170 E qui sono le mie mani, e la mia Bibbia, non ho mai visto la donna in vita mia. Dio lo sa. È solo una donna lì in piedi. Io—io non so niente di più riguardo a lei del più perfetto estraneo che ci sia qui dentro, per lei. È vero, e lei lo sa.

171 Io non la conosco; ma Lui sì. E Lui è la Parola, e la Parola rivela il segreto del cuore, dice le cose, gli errori, le dice qualcosa. Se lei ha fatto qualcosa di sbagliato, non confessato sotto il Sangue, Lui glielo dirà. Se è una finta credente, glielo dirà. Se è una credente, glielo dirà. Se c'è qualcosa che non va fisicamente, glielo dirà. Se lei è qualcosa per qualcos'altro, glielo dirà. Egli può fare tutto questo, perché è Dio. Conosce ogni cosa. Io non lo so; lei non mi conosce e io non la conosco. Ora se Egli lo rivela in quel modo, sapete che è ancora la Parola, Ebrei 4:12: "La Parola di Dio rivela i segreti che sono nel cuore, conosce la condizione".

172 Ora se Dio ci rivelerà questo stasera, sorella, mentre tu e io stiamo qui insieme, allora tu—tu sapresti che non potrei essere io. Dovrebbe essere Lui. Ora voglio solo parlarti un minuto, perché parlando nella Parola così. Perché, sto predicando, vedi, e poi torno, ti parlo proprio come Egli fece con la donna al pozzo, portò avanti una conversazione con lei finché non scoprì qual era il suo problema. Ora se Dio mi rivelerà qual è il tuo problema, beh, saprai se è la verità o no.

173 E tutti voi crederete? Qualcuno là fuori conosce la donna? Alzate la mano se ci sono delle persone . . . Oh, sì, molta gente la conosce. Sì. Va bene.

174 Ora possa il Signore Gesù concedere questo, vedete. Quella non sarebbe solo la Parola predicata, sarebbe la Parola fatta carne, che parla, rivela. Ora la Bibbia non dice che tu sarai qui in piedi, e cosa non va in te, e tutto al riguardo, e per cosa sei qui, o cos'hai fatto. Non lo dice. Ma la Parola scende, che identifica chi parla, vedi, la Parola di Dio; allora il Messaggio è vero, allora Dio sta identificando che il Messaggio è la Verità. Il battesimo dello Spirito Santo e il pieno Evangelo devono essere la Verità allora, se è ben identificato.

175 Una cosa, sei tutta nervosa, davvero nervosa. Sei turbata per qualcosa. Proprio così. Sei preoccupata. Lo hai da un po' di tempo. E quello che è, è un problema all'arto. È sul tuo arto destro. Hai paura che sia cancro. Ti dà fastidio dappertutto.

Quella parte destra è completamente fuori uso. Hai fastidio allo stomaco, ti fa stare male. Se è vero, alza la mano. Non temere, credi soltanto ed Egli ti farà stare bene. Lo credi? [La sorella dice: "Amen".—Ed.] Bene, vai ringraziando Dio per questo, e sii sanata. Il Signore ti benedica. Io voglio solo imporre le mani su di te.

¹⁷⁶ Credete che Egli sia lo stesso ieri, oggi, e in eterno? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

¹⁷⁷ Ora ecco un'immagine di nuovo, un uomo bianco, donna di colore. Gesù un Giudeo, lei una Samaritana; vedete, Egli fece sapere a loro che non c'è differenza nella razza umana. Dio è morto per tutti noi. Proprio così. Egli è. . . "Dio fece da un solo sangue, tutte le nazioni". La nazione in cui siamo stati cresciuti, cambiando il nostro colore, non ha avuto niente a che fare con quello che è dentro di noi. Sì, è vero.

¹⁷⁸ Ora sei una Cristiana. Subito posso sentire la sensazione gradita, che sei una Cristiana. È il tuo spirito. Sarebbe proprio come se Lui dicesse: "Ecco un israelita, nel quale non c'è frode alcuna".

¹⁷⁹ Ora, vedo che sei stata molto malata. Un esame prova che hai il cancro. È così. E quel cancro, credi che Egli possa dirmi dove si trova? Secondo le statistiche, quel cancro è nel colon. Se è vero, alza la mano. Ora sai che Qualcosa si trova qui che ti conosce. Credi che Egli ti sanerà? Se la tua fede può attirarlo lì, toccare la Sua veste e rivelare la stessa cosa che fece a quel tempo, allora vai e credi a Lui e sarai sanata da quello, e starai bene. Se lo crederai, credi soltanto, solo così semplice, sorella, solo credere. Non dubitare.

¹⁸⁰ Suppongo che anche noi siamo estranei? Non ci conosciamo. Dio conosce entrambi. Credi che Dio potrebbe rivelarmi il tuo problema? Credi che potrebbe rivelarmi il problema di chiunque qui presente? Lo credi?

¹⁸¹ Quanti qui presenti lo credono? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

¹⁸² Che ne pensi? Credi con tutto il cuore? Allora i tuoi calcoli biliari non ti infastidiranno più. Io—io l'ho sentito arrivare, che io "stavo leggendo la mente delle persone", volevo solo che vedeste che non lo stavo facendo.

¹⁸³ Bene, credi che sono il Suo servitore? [La sorella dice: "Lo credo".—Ed.] Con tutto il cuore? ["Con tutto il cuore".] Grazie. Sei una Cristiana. ["Sì".] Sì, lo sei, e non un'autostoppista; una vera Cristiana, e sei nata di nuovo. Bene. Credi che—che io, che sono tuo fratello, non so niente di te; ma che il nostro Padre Celeste, Che ci conosce entrambi, potrebbe rivelarmi qual è il tuo problema? ["Sì".]

184 Vedo che ne hai avuto tanto. Hai avuto un'operazione, e l'operazione era per il cancro. Ti hanno tolto un seno, proprio così, e ti dà ancora problemi. Credi che starai bene da ora in poi? Passa proprio da qui, credendo con tutto il cuore. E Dio ti benedica, possa il Signore Dio guarirti. Possa . . .

185 Abbiate fede. Non dubitate. Credete soltanto con tutto il cuore che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

186 Ora credi, signora? Siamo estranei. Non ti conosco. Tu non mi conosci. Siamo perfetti estranei. Ma se il Padre Celeste mi rivelasse qualcosa che non va, qualcosa che hai fatto, qualcosa che non avresti dovuto fare, o avresti dovuto fare e non lo hai fatto, qualunque cosa sia, qualunque cosa possa essere, crederai che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Sai che dovrebbe essere Lui che lo farebbe. È giusto?

187 Sei preoccupata per un—un—un nodulo, e quel nodulo è sulla testa. Sei spaventata. Esatto. Credi che si staccherà ora, che Gesù Cristo ti sanerà? Come lo hai creduto, così ti sia fatto. Vai credendo. Amen. Dio ti benedica. Proprio per la tua strada, credi. Non, non dubitare. Credi solo con tutto il tuo cuore.

Abbiate fede. Non dubitate. Solo credete con tutto il cuore.

188 Lo stomaco ti ha dato fastidio. Problema allo stomaco. Vuoi andare a mangiare? Credi. È tutto.

189 Salve. Siamo estranei. Non ti conosco, tu non mi conosci. Ma c'è Qualcuno qui, invisibile, ma velato in mezzo a noi, che sa qual è il tuo problema. Vedo che cerchi. . . Sì, è artrite. Credi che ti guarirà da ciò? [La sorella dice: "Sì".—Ed.] Vai, credilo, e non sarai più bloccata da ciò se solo lo crederai.

190 Hai molte cose che ti hanno dato problemi. Un problema femminile, da molto tempo; poi, un'altra cosa, la tua—tua cosa principale da cui vuoi essere guarita, è anche l'artrite. Credi che ti sanerà? Vai, credilo. È proprio tutto quello che c'è, abbi solo fede e non dubitare.

191 Ti sono estraneo. Non ti ho mai visto in vita mia. C'è un'altra donna che continua ad apparire. Se Dio mi rivelerà qualcosa di te. . . Sì, sì, è un tumore; hai di fronte un'operazione. Quella piccola donna che sta su quella sedia ha di fronte la stessa cosa, è un tumore. Credi con tutto il cuore? Credi? Dio vi sanerà entrambe se lo crederete. Metti la mano su di lei. Così. Nel Nome del Signore Gesù, nel Nome del Signore Gesù, possa tu essere guarita, sorella.

192 Vedete, voi, non so spiegarlo, amici, non chiedetemelo. Pressione, potenza, uno. . . Cos'è un tumore? È un nodulo. Cos'è un nodulo? Moltiplicazione di cellule. Cosa siete voi? Moltiplicazione di cellule. Cos'è un tumore? Nella Bibbia, è chiamato un demone, tormentatore; lo vedo gridare aiuto, e

quello gli ha risposto. Vedete, due proprio simili, ed è—è quello che lo ha compiuto. Bene.

¹⁹³ Vieni, signora. Siamo estranei. Hai avuto un problema nervoso per molto tempo, che ti ha provocato d'avere un disturbo allo stomaco, problema allo stomaco, ulcera gastrica, acidità nello stomaco, e sensibile ai denti, e così via. Credi che Gesù Cristo ti sanerà ora? [La sorella dice: "Amen".—Ed.] Bene, vai a mangiare la tua cena allora. Credi con tutto il tuo cuore, Gesù Cristo ti sanerà. Credilo soltanto ora. ["Alleluia! Grazie, Gesù".]

¹⁹⁴ Siamo estranei. Dove vive Dio in un essere umano? Nel cuore. Ecco dov'è il tuo problema, è nel cuore, non per mancanza di Dio. Ma lasciando libera la tua fede, per guarire quel problema al cuore, e starai bene. Vai, credendo, credi con tutto il cuore. Ora, non dubitare. Vai, credendo.

¹⁹⁵ "Se tu puoi credere, ogni cosa è possibile". Quanti credono con tutto il cuore? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Credete che Dio sia qui per sanarvi? Siete. . . È la Parola fatta carne? ["Amen".] Che cos'è? Ora, non importa quanto io creda, anche voi dovete credere. Vedete, quella donna toccò la Sua veste, credette.

¹⁹⁶ Ecco un uomo seduto qui che mi sta guardando. Ha delle ernie ed emorroidi. Credi che Dio ti sanerà? Se sì, puoi avere quello che hai chiesto.

¹⁹⁷ Qualcun altro qui dentro che crede che Dio guarisce i malati e gli afflitti? Credete che la Parola, stasera, conosce il segreto del cuore? Lo credete? Bene. È che adesso siamo davvero in ritardo da quello che eravamo.

¹⁹⁸ Come credereste questo? Ora sapete che la Scrittura è resa evidente, non lasciate che il velo della carne ora vi infastidisca, vedete. Ricordate, è la Parola promessa di oggi. Quanti lo comprendono? La Parola promessa. Non so quanta imitazione abbiate visto. Ma, Dio mi è testimone, Gesù Cristo ha promesso questo, e questo è vero. Vedete, che, ciò è vero.

¹⁹⁹ Ora dice anche Egli, le ultime parole che disse prima che lasciasse la terra, ascendesse in Cielo, disse: "Andate in tutto il mondo", Marco 16, "a predicare il Vangelo. Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato; chi non avrà creduto sarà condannato. Questi segni accompagneranno coloro che credono"? Lo avete mai letto? Quale fu l'ultimo mandato? "Se mettono le mani sopra gli infermi, essi staranno bene". Quanti sanno che è vero? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

²⁰⁰ Ora tutti voi, qualche minuto fa, avete alzato la mano che eravate un credente. Ora non volete proprio mettere le mani l'uno sull'altro lì? Non dovremo continuare; sapete che Egli è qui, perché non mettete proprio le mani gli uni sugli altri e pregate per quella persona che è seduta vicino a voi, se siete un credente. Ora, Egli lo ha detto! Ora, no, non sono solo io; siete voi, ognuno

di voi. Lo credete ora? Dite: “Amen”. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Va bene.

²⁰¹ Ora, guardate, non pregate per voi stessi, perché la persona che ha le mani su di voi sta pregando per voi. Vedete, pregate per loro, e io pregherò per voi tutti. E se solo lo crederete, di pari consentimento, questo sarà uno dei momenti più grandiosi che abbiate mai visto.

²⁰² La Presenza di Gesù Cristo, che dovrebbe illuminare la chiesa, per sapere che in questi ultimi giorni dove credi e denominazioni e ismi e tutto hanno soffocato completamente la—la Parola, e Gesù la Parola fuori della chiesa, e Lo vedete ritornare dritto tra le persone e identificarsi come promise: “negli ultimi giorni quando il Figlio dell’uomo verrà rivelato”. È stato rivelato nel battesimo; è stato rivelato nella guarigione Divina; eccoLo nel Suo ultimo attributo. Ricordate, quella fu l’ultima cosa che Abrahamo vide prima che il fuoco cadesse e giudicasse il mondo gentile, e prima che il figlio promesso venisse sulla scena, Isacco. Questa è l’ultima cosa che la chiesa Cristiana vedrà, nel segno di miracolo, fino all’apparizione di Gesù Cristo. Se Dio mi ha dato grazia davanti a voi, credetemi nel Nome del Signore, non rimane nient’altro nella Bibbia che deve essere compiuto se non assumere il marchio della bestia; e voi avete il Suggello di Dio.


²⁰³ Pregate per quella persona che sta lì, seduta vicino a voi. Mettete la mano su di loro. Io—io stavo cercando gli storpi; non ne vedo. Ma quella barella, credo, è già stata, oh . . . Bene, mettete le mani gli uni sugli altri e pregate.

²⁰⁴ Caro Gesù, grande Figlio immacolato del Dio vivente, Che è qui stasera nella forma dello Spirito Santo, ha cambiato la Sua forma ed è sceso e ha rivelato la Sua Parola proprio nella carne umana; uomini, donne, ogni cetto sociale, mostrando che Egli vive ancora. È lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

²⁰⁵ Signore Gesù, siamo qui in questa grande città di Topeka, siamo qui riuniti con i Tuoi figli. E preghiamo, che come sei stato così identificato tra noi, che ora confermerai la Tua Parola, l’ultimo mandato, dicendo: “Metteranno le mani sopra gli infermi, essi staranno bene”. E persone, che confessano, e nate di nuovo dello Spirito, stanno ora mettendo le mani gli uni sugli altri, per identificarsi l’uno con l’altro, con il Tuo mandato e la Tua Parola.

²⁰⁶ Ora, Satana, non puoi trattenere più a lungo queste persone malate. Sono soggetti alla Parola di Dio. Esci da loro, la malattia che è nel loro corpo. Non tormentarli più. Lasciali andare liberi, da stasera in poi. Noi, come servitori di Dio, che sono stati identificati per confermare la Parola, ti comandiamo nel Nome del Dio vivente, Gesù Cristo la Parola fatta carne tra noi, esci da queste persone malate, e lasciale andare, per amore del Regno

di Dio, e il comandamento datoci da Gesù Cristo il Figlio di Dio. Amen.

²⁰⁷ Tutti quelli che credono e accettano la propria guarigione, senza un'ombra di dubbio, qui dentro il velo della Gloria della Shekinah, per vedere la Parola promessa che ci addenteremo in cose più grandi questa settimana, La vediamo manifestata proprio qui davanti a noi, alziamoci in piedi e diciamo: "Io ora accetto la mia guarigione. Credo che Gesù Cristo ora mi guarisce. Con tutto il cuore, lo credo. Lo accetto, nel Nome di Gesù Cristo". Dio vi benedica. Alzate le mani ora. E ognuno, a modo proprio, Lo ringrazi per la propria guarigione. Amen. 

IL CRISTO IDENTIFICATO DI TUTTE LE EPOCHE ITL64-0617
(The Identified Christ Of All Ages)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di mercoledì 17 giugno 1964 all'Auditorio Municipale a Topeka, Kansas, U.S.A. è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2019 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org